

AGGIORNAMENTI

9 La classificazione dei diritti soggettivi

Il **diritto soggettivo** tutela un interesse del soggetto ritenuto meritevole di tutela dall'ordinamento giuridico. Ma poiché gli interessi meritevoli di tutela sono numerosi e di diversa natura, anche i diritti soggettivi sono numerosi e presentano caratteristiche diverse.

In funzione dei loro caratteri, e per sola comodità di studio, la dottrina tende a raggrupparli in funzione di alcuni caratteri comuni.

Diritti soggettivi pubblici e privati

- I **diritti soggettivi pubblici** tutelano gli interessi del singolo nei confronti dello Stato e di altri enti pubblici. Rientrano in questa ampia categoria i diritti di libertà personale, i diritti politici, i diritti di riunione, di associazione e di manifestazione del pensiero.
- I **diritti soggettivi privati** tutelano gli interessi del singolo nei confronti di altri soggetti privati o anche nei confronti degli enti pubblici quando questi agiscono come privati. Vi rientrano il diritto di proprietà, i diritti di credito, i diritti di famiglia, di successione ereditaria.

Diritti patrimoniali e diritti non patrimoniali

- **Patrimoniali** sono i diritti che hanno per oggetto interessi di natura economica. Questi a loro volta vengono divisi in diritti reali e di credito:
 - i **diritti reali** sono i diritti sulle cose e il loro nome deriva dal latino *res* che significa «cosa»; il principale tra questi è il diritto di proprietà;
 - i **diritti di credito** o di **obbligazione** sono quei diritti che attribuiscono al creditore la possibilità di pretendere dal debitore una certa prestazione, come il pagamento di una somma di denaro, l'esecuzione di un lavoro, il rilascio di un bene ecc.
- **Non patrimoniali** sono i diritti che hanno per oggetto interessi di natura prevalentemente non economica. Sono tali i cosiddetti diritti della personalità, come il diritto alla vita, all'integrità fisica, all'onore e i diritti di famiglia (cioè quelli che spettano a un soggetto nei confronti dei componenti della famiglia a cui appartiene).

Diritti assoluti e diritti relativi

- I **diritti assoluti** attribuiscono al titolare una protezione nei confronti di ogni soggetto. Per esempio, il diritto alla vita è assoluto in quanto tutti debbono astenersi dall'attentare alla vita delle persone; il diritto di proprietà è ugualmente assoluto perché tutti debbono astenersi dal turbare il godimento di questo diritto. Nell'ambito dei diritti assoluti rientrano sia i diritti reali, sia i diritti della personalità.
- I **diritti relativi** possono essere fatti valere solo nei confronti di (o relativamente a) alcuni soggetti determinati. Per esempio, se il nostro debitore ci deve del denaro, possiamo far valere il nostro diritto solo nei suoi confronti.

A G G I O R N A M E N T I

Diritti disponibili e diritti indisponibili

- Sono **disponibili** i diritti che possono essere trasferiti ad altri, gratuitamente o dietro compenso. Per esempio tutti sappiamo che possiamo trasferire il nostro diritto di proprietà sulle cose vendendole, donandole o lasciandole in eredità e ciò significa che la proprietà è un diritto disponibile.
- Sono **indisponibili**, e quindi non possono essere trasferiti ad altri, quei diritti che tutelano alcuni fondamentali valori umani e sociali. Vi rientrano:
 - i **diritti politici**: non può, ad esempio, essere ceduto ad altri il proprio diritto di voto;
 - i **diritti della personalità**, come il diritto alla vita, al nome, all'integrità fisica;
 - alcuni **diritti di natura familiare**, come il diritto dei figli all'educazione e al mantenimento.